

Canto novo

Ottobre 2013
N. 8
ANNO XCI



Rassegna religiosa della Città di Busto Arsizio - Parrocchia di S. Giovanni Battista

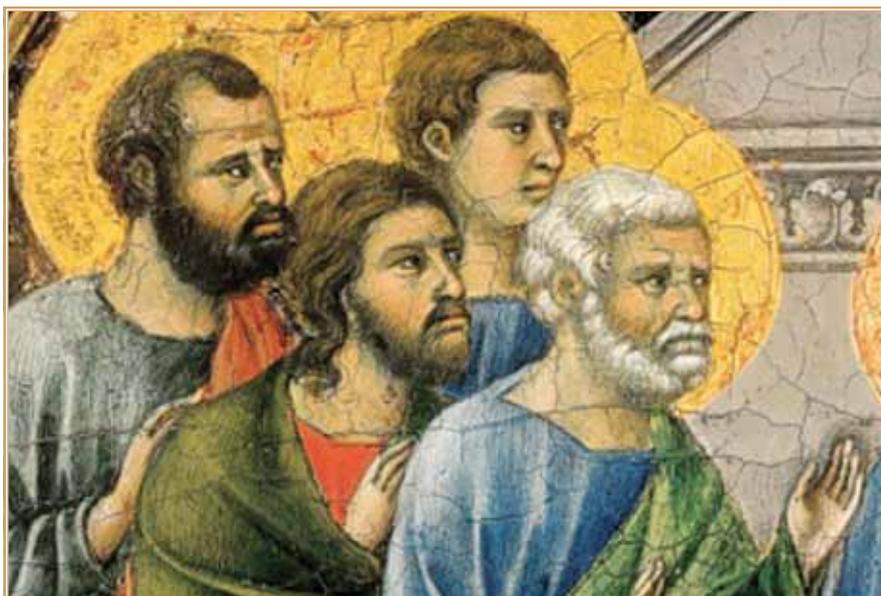
EUCARISTIA E MISSIONE

Nel mese di ottobre la nostra comunità in comunione con tutta la Chiesa ravviva nel cuore il **desiderio della missione** che gli è affidata dal Signore e riscopre nel **mistero eucaristico** il cuore di ogni espressione della sua fede. Infatti vivremo con particolare intensità, da un lato la missione come desiderio di raccontare Gesù e il suo vangelo di carità, e dall'altro le giornate eucaristiche, come tempo di adorazione dell'amore di Dio verso di noi così come si è manifestato nell'eucaristia.

La giornata missionaria è un momento particolare in cui ogni cristiano scopre il desiderio di far conoscere Gesù a partire dalle persone con cui vive ogni giorno, fino alla vocazione di chi sente chiamato per amore del Signore ad andare ai confini della terra e a raggiungere ogni deserto dell'anima. La giornata missionaria non è solo per i missionari; certamente si pensa a loro e si cerca di fare qualcosa per coloro che vicino o lontano soffrono più di noi. Ma la giornata missionaria è un'espressione della gioia della fede ed esprime il traguardo di

una maturità spirituale raggiunta. Non c'è missione senza contemplazione del mistero di Dio. In un mondo globalizzato gli aspetti più immediati della missione sono molto cambiati: si chiede a ciascuno di noi, una missione domestica, una missione culturale, una missione relazionale che ci impegna in un modo quotidiano di vivere, che ama le beatitudini del vangelo e che anela a far diventare discepoli veri di Gesù coloro che vicino

accanto a noi. Per fare questo ci vuole fede, sobrietà di vita e preghiera. Ci vuole verità di noi stessi, umiltà di cuore, pazienza e decisione, coraggio e perseveranza. Essere missionari non è più né meno che essere cristiani.



Le giornate eucaristiche si celebrano per mettere al centro l'Eucaristia, che è la memoria della Pasqua di Gesù. Adorare l'Eucaristia significa contemplare nell'amore la vicenda di Gesù, il quale avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. (cfr Gv 13). Nell'Eucaristia Gesù rimane presente in mezzo a noi è dona

alla nostra intelligenza e alla nostra volontà una forza spirituale incredibile, il dono della sua grazia, perché anche noi facciamo come ha fatto lui. Annunceremo la sua morte attraverso le sofferenze e le difficoltà che incontriamo nella vita; proclameremo la sua risurrezione infondendo intorno a noi la gioia e la speranza che vengono dalla fede; e attendiamo la sua venuta riscoprendo il senso ultimo della nostra esistenza che non perde nella frammentarietà della storia, ma si radica nella vita eterna. Sarebbe

bello che ciascuno di noi sappia prevedere durante le giornate eucaristiche un po' di tempo per una preghiera silenziosa in chiesa, davanti all'Eucaristia, per incontrare la misericordia di Dio e trovare la pace del cuore. Meditando qualche brano di vangelo, noi possiamo conoscere di più Gesù, sentirlo vicino, adorarlo, amarlo con tutto il nostro cuore. Sapremo trovare in lui le forme della confidenza e dell'abbandono.

Don Severino Pagani



GIORNATE EUCHARISTICHE

Giovedì 17 ottobre	ore 18.30	Santa Messa di apertura della Giornate Eucaristiche
Venerdì 18 ottobre	ore 09.00 - 09.30 ore 09.30 - 11.00 ore 16.00 - 18.00	Santa Messa Esposizione dell'Eucaristia Esposizione dell'Eucaristia
Sabato 19 ottobre	ore 09.00 - 09.30 ore 09.30 - 11.00 ore 15.00 - 16.00 ore 16.00 - 18.00 ore 21.00 - 22.00	Santa Messa Esposizione dell'Eucaristia Confessioni ragazzi della catechesi e adulti Esposizione dell'Eucaristia Veglia Eucaristica
Domenica 20 ottobre	ore 11.15 - 12.15	Santa Messa di chiusura

LA MISSIONE OGGI: CAMBIANO I TEMPI, I LUOGHI, I PERCHÉ



UNA NUOVA SENSIBILITÀ MISSIONARIA

Come opporsi alle armi di distrazione di massa e rilanciare l'impegno missionario? Da tempo agiscono, nel mondo, vere e proprie armi di distrazione di massa. Come le loro parenti più prossime, cioè le armi propriamente dette, minacciano, annientano, proliferano. L'egoismo, l'erosione dei valori, il ripiego personalistico, il disinteresse per il bene collettivo sono killer silenziosi, nati e cresciuti con la società del benessere, in grado di operare su vasta scala. La crisi economica, che di questi agenti micidiali è in buona parte il prodotto, non li indebolisce. Al contrario, li favorisce, modificando il terreno di guerra, lasciandoci tutti, in Africa, in Asia, in Italia, nelle nostre città, nei nostri quartieri, più esposti e vulnerabili.

La crisi, insomma, acuisce cambiamenti in atto e spinge le persone ad accantonare tematiche importanti come l'impegno nel sociale, l'attenzione verso gli altri e la vocazione missionaria. La sensibilità verso il mondo missionario, il sostegno materiale e spirituale alle realtà sparse nel mondo e soprattutto l'impegno diretto, "in prima persona", sembrano accusare il colpo inferto dalle armi di distrazione di massa. La missionarietà necessita quindi di nuove chiavi di lettura, nuove modalità di coinvolgimento e nuovi stimoli. Nelle comunità cristiane, nei cuori di ognuno, occorre ripensare ai tempi, ai luoghi e alle motivazioni dell'impegno missionario.

OTTOTTE È IL MESE "MISSIONARIO".

Ce lo ricorda il calendario, dove la Giornata Missionaria Mondiale è fissata per il 20 ottobre (celebrata nella nostra Diocesi il 27 ottobre). Ce lo ricorda il messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale di Papa Francesco. Ce lo ricorda la presenza, nelle comunità cristiane, di appuntamenti ed eventi sul tema. La dedicazione di un mese è un buon modo per richiamare l'attenzione ma non basta a rendere missionaria una comunità. Papa Francesco ci dice che "la missionarietà non è solamente una dimensione programmatica nella vita cristiana, ma anche una dimensione paradigmatica che riguarda tutti gli aspetti della vita cristiana". È necessario quindi andare oltre al "mese missionario" ed investire affinché l'attenzione verso gli altri pervada la nostra vita, la nostra quotidianità e il nostro essere cristiani.

I LUOGHI: I CONFINI DELLA FEDE

Ancora Papa Francesco: *La missionarietà non è solo una questione di territori geografici, ma di popoli, di culture e di singole persone, proprio perché i "confini" della fede non attraversano solo luoghi e tradizioni umane, ma il cuore di ciascun uomo e di ciascuna donna.*

La nuova missione, dunque, non è più soltanto "lontano": si trova anche nelle nostre città, sui marciapiedi che percorriamo tutti i giorni, appena

IL REGNO DI DIO È VICINO

fuori dalla porta di casa. Le persone verso cui dobbiamo rivolgere la nostra attenzione non abitano più necessariamente "altrove", non sono per forza "altre" rispetto a noi.

Le missioni "ad gentes" di religiosi e laici tra le popolazioni e nelle aree più povere del pianeta rimangono il cuore pulsante dell'impegno dei cristiani verso chi vive in condizioni di grave necessità. Il "prendersi cura" di situazioni drammatiche e disperate è spesso ispirato dalla capacità di tradurre la Buona Novella in opere concrete. In questo contesto non possiamo ignorare che la "terra di missione" si è estesa fino a noi, ha raggiunto la nostra porta, coinvolge le nostre vite. Le nuove necessità sono reali e valoriali. A queste necessità è importante rispondere sia con gesti di cura concreti, sia con una "nuova evangelizzazione", aperta all'ascolto e al dialogo.

LA MOTIVAZIONE: IL VANGELO DI CRISTO

È importante non dimenticare chi vive nel bisogno. Così come riscoprire il lato educativo e formativo del messaggio evangelico e della cultura che

anima chi opera nelle terre di missione. Papa Francesco ci invita a trovare nell'annuncio del Vangelo la motivazione per aprirci agli altri: *"In questa complessa situazione, dove l'orizzonte del presente e del futuro sembrano percorsi da nubi minacciose, si rende ancora più urgente portare con coraggio in ogni realtà il Vangelo di Cristo."*

È necessario farci missionari verso i vicini e ritrovare l'amore e la passione per il sostegno di chi si rimbecca la maniche, ogni giorno, per alleviare le piaghe di un mondo ingiusto e disperato. Dobbiamo imparare a "farci prossimi" ogni giorno dell'anno, senza renitenze, con la passione e il coraggio che solo l'amore per il Vangelo ci può donare. Le comunità cristiane devono essere capaci di sperimentare una nuova missionarietà, una missionarietà che a dispetto del momento duro agisce qui e contemporaneamente lontano da qui. Forse solo così, diventando con la preghiera e con gesti concreti più simili a loro, renderemo più forti gli uomini e le donne di missione.

Luca Furlato e Stefano Tosi

SIAMO TUTTI DIVERSI

Mostra fotografica di E. Mascheroni realizzata per



19 e 20 OTTOBRE
Centro Giovanile STOA'

26 e 27 OTTOBRE
Battistero Basilica di S. Giovanni

 **Associazione Christian Onlus**
Insieme per aiutare un mondo di persone

 **FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO**

PERU'

Ri-abilitare a Huacho

Formazione e assistenza ai disabili



DOVE: Huacho, città situata a nord della capitale Lima.

PER CHI: Per persone affette da forme di disabilità fisica e psichica, che vivono in situazioni di povertà e che non possono fruire di cure costanti e adeguate.

PERCHE': Per dare dignità alle persone disabili spesso nascoste e abbandonate in casa perché non accettate dalla comunità in cui vivono.

COME: Favorendo l'integrazione delle persone disabili; dando nozioni di igiene sanitaria alle famiglie del malato; impostando progetti di riabilitazione insieme agli insegnanti nelle scuole frequentate dai disabili.

REFERENTI SUL TERRITORIO: Laura della Comunità Missionarie Laiche-PIME in collaborazione con i Gruppi Caritas delle parrocchie locali

CAMBOGIA

Disabilità... prevenzione e cura

DOVE: Cambogia, nella Provincia di Kompong Chhnang e di Kandal, in centri diurni e a domicilio.

PER CHI: Per persone affette da forme di disabilità fisica e psichica residenti nelle zone rurali dove vivono in condizioni di estrema povertà senza la possibilità di terapie costanti e adeguate.

PERCHE': Dare assistenza alle persone diversamente abili, valorizzandone la dignità umana e favorendone l'integrazione nel contesto sociale.

COME: Favorire l'integrazione nella società, ridare

dignità e autostima, insegnare ad essere il più possibile autonomi, sostenere attività di fisioterapia, accompagnare i disabili presso le strutture sanitarie adeguate, fornire nozioni di educazione sanitaria e garantire la formazione e l'aggiornamento dello staff.

REFERENTI SUL TERRITORIO:

Cristina della Comunità delle Missionarie Laiche del Pime (CML) che collabora con la ONG New Humanity.



CAMERUN

Solidarietà = Dignità

Formazione e assistenza ai disabili



DOVE: Camerun: Nord Camerun - Garoua

PER CHI: Per persone adulte senza fissa dimora affette da patologie mentali e rifiutate dalla famiglia.

PERCHE': Per dare a queste persone una possibilità di recuperare la propria dignità umana e, dove è possibile, reintegrarle nella

propria famiglia.

COME: Attraverso un approccio personale con la persona, garantendole igiene personale, vestiario e un pasto giornaliero.

REFERENTI SUL TERRITORIO: Gabriella della Comunità delle Missionarie Laiche del Pime (CML) in collaborazione con il coordinamento della Sanità della Diocesi di Garoua.

APPUNTAMENTI - OTTOBRE MISSIONARIO

Dal 12 al 20 ottobre - VENDITA MISSIONARIA

Battistero della Basilica di S. Giovanni Battista - Busto Arsizio

Progetto: "La disabilità in terra di missione" - *Paese:* Camerun, Perù, Cambogia

Obiettivo: sostenere tre progetti che si rivolgono ai portatori di handicap e alle loro famiglie.

Dal 19 al 27 ottobre - SIAMO TUTTI DIVERSI

1° Festival Fotografico Europeo

Mostra fotografica di Enrico Mascheroni (in collaborazione con Team Down)

19-20 ottobre Centro Giovanile Stoà, Via Gaeta, 10 – Busto Arsizio

Sabato dalle 20.00 alle 22.00 • Domenica dalle 16.00 alle 21.00

26-27 ottobre Battistero della Basilica di S. Giovanni Battista – Busto Arsizio

Sabato dalle 16.00 alle 19.30 • Domenica dalle 08.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.30

Domenica 20 ottobre - SIAMO TUTTI DIVERSI - LA FESTA PER LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Centro Giovanile Stoà, via Gaeta, 10 – Busto Arsizio - In collaborazione con Cam To Me Onlus e il Centro Giovanile Stoà

Programma della giornata:

Per i più piccoli ore 16.00 - IO SONO UNICO – Laboratorio creativo per bambini

ore 17.30 - TRUCCA BIMBI

Per giovani e adulti dalle 16.00 alle 17.30 - Spazio promozionale per le associazioni che supportano progetti missionari, di integrazione o di attenzione ai diversamente abili.

Ore 17.30 - **TESTIMONIANZA:** Geographical Research Association – il progetto "For Life" in Congo.

Ore 18.30 - Aperitivo con animazione musicale

Ore 20.00 - **TESTIMONIANZA:** Cam to Me Onlus – Progetti in Perù, Cambogia e Camerun a sostegno dei disabili

Domenica 27 ottobre - GIORNATA MISSIONARIA

Parrocchia S. Giovanni Battista - Testimonianze ed animazione durante le Sante Messe

ASSOCIAZIONE CHRISTIAN ONLUS

Associazione Christian nasce il 16 ottobre del 1998 a Busto Arsizio come realtà che desidera aiutare le popolazioni più svantaggiate. Prende il suo nome da Christian, ragazzo della parrocchia di San Giovanni Battista che il 18 gennaio 1997 morì sotto una valanga di neve, roccia e ghiaccio.

Per non dimenticare la sua forza di volontà, il bisogno di solidarietà, il senso di giustizia, il desiderio di amare e di essere amati, venne fondata questa Associazione con l'obiettivo di sostenere i più sfortunati, gli ultimi, i poveri, in particolare quelli che Christian aveva conosciuto durante un viaggio nelle missioni dei padri comboniani in Kenya nel 1992.

Sebbene l'attività dell'Associazione sia svolta completamente in Italia, tutti i progetti si rivolgono a popolazioni che vivono situazioni di grave difficoltà ed emergenza.

Negli anni molte sono state le destinazioni degli aiuti di Associazione Christian Onlus: Kenya, Cambogia, Perù, Nicaragua, Camerun, Albania, Zambia, R.D. Congo, Sudan, Albania, Ecuador,

Papua Nuova Guinea, Guinea Bissau, Italia, Hong Kong, Bangladesh.

Inoltre Associazione Christian Onlus collabora con la parrocchia San Giovanni Battista per la sensibilizzazione dei parrocchiani al messaggio missionario. Per questo partecipa con la Pastorale Missionaria Decanale e Diocesana e con altre realtà associative del territorio nella realizzazione di eventi culturali, conferenze e incontri sui temi molto attuali come quelli missionari.

Per informazioni:

Associazione Christian Onlus

Via Pozzi, 7 Busto Arsizio - tel. 340 34282284

info@associazionechristian.org

Per sostenere attraverso donazioni:

C/C bancario n. 103461 c/o la Banca Popolare Etica

ABI 05018 - CAB 01600 - CIN M

IBAN IT87 M050 1801 6000 0000 0103 461

intestato a "Associazione Christian Onlus"

UN CAMPO DI INCONTRO E DI LAVORO AL P.I.M.E. DI BUSTO ARSIZIO

Il PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) è il primo istituto missionario italiano, nato a Saronno nel 1850 dall'intuizione di Mons. Angelo Ramazzotti. Fin da subito lo spirito missionario di questa comunità si è concretizzato nell'annuncio del Vangelo ai non cristiani e nella passione per le terre lontane. Il Pime è cresciuto aprendosi al prossimo nel desiderio di comunicare la gioia dell'essere cristiani e diventando una comunità di consacrati e di laici che si spingono nei pesi più poveri per annunciare il Vangelo: i valori del dialogo e della fede sono lo stimolo e la guida dell'operato di ogni missionario.

"Ma non si fa solo missione in terre sconosciute e lontane!" Anche in Italia l'attività del Pime è ampiamente diffusa: c'è il seminario (a Monza) dove i futuri missionari vengono preparati prima di partire e c'è l'animazione missionaria che trasmette l'interesse interculturale e interreligioso nella comunità attraverso progetti per le scuole, il Museo dei Popoli e Culture, la rivista Mondo e Missione e i Cammini giovani, ovvero percorsi spirituali e di volontariato ideati per i ragazzi.

Nella nostra città si trova la Casa Sant'Alberico Crescitelli, una delle sedi del Pime; il rettore è frate Mario Fardin, accompagnato da padre Giancarlo Bozzini. Al Pime risiede anche Monsignor Claudio Livetti. In questo luogo di incontro e di dialogo l'interesse al sociale si realizza in diverse attività, quali l'animazione missionaria nelle scuole dalla zona; il mercatino dell'usato settimanale, gestito dalla onlus Granello di Senapa; l'ospitalità che la Casa offre a gruppi scout, comunità etniche di differenti

religioni e associazioni culturali, "alimenta il dialogo tra il lontano e il vicino"; il Campo di Incontro-Lavoro estivo e le Giornate di lavoro invernali che vedono coinvolti decine di giovani che si incontrano per fare un'esperienza di condivisione e lavoro manuale a sostegno di diversi progetti missionari.

Quest'anno i ragazzi che hanno partecipato al campo di incontro-lavoro, hanno scelto la nostra parrocchia ed hanno organizzato una "festa in piazza" dal nome "1440 minuti"; l'ultimo giovedì del mese di Agosto piazza S. Giovanni, il sagrato della chiesa ed il vicino Battistero si sono trasformati simbolicamente in un grosso orologio dove le persone presenti venivano coinvolte e invitate a soffermarsi per pensare ai 1440 minuti che scandiscono le giornate di ciascuno. Questo viaggio temporale nella quotidianità era sviluppato attraverso un percorso formato da sei stand che rappresentavano alcuni momenti/attività della vita giornaliera di ciascuno e la riflessione personale era incentrata sulla quantità di tempo che ogni giorno si dedica alla famiglia, al divertimento, alla preghiera, al lavoro, al tempo libero ed al riposo. (V.B.)

Per informazioni la casa del P.I.M.E.

Pontificio Istituto Missioni Estere

si trova in via Lega Lombarda 20 a Busto Arsizio.

Tel. 0331.350833

E-mail: rettore.busto@pime.org

Sito web: www.giovanimissione.com

Accanto ai carcerati



"All'uomo che soffre, Dio offre la sua risposta nella forma di una presenza che accompagna, di una storia di bene che si unisce ad ognistoria di sofferenza per aprire ad essa un varco di luce speranza". Nell'enciclica Lumen Fidei Papa Francesco indica nella presenza che accompagna una forma privilegiata di vicinanza a chi soffre, agli emarginatagli ultimi, e tra di loro ci sono sicuramente gli ospiti della Casa Circondariale di Busto Arsizio, una delle carceri più sovraffollate del nostro paese.

La presenza attiva della Chiesa spalanca la via della speranza a chi vive una condizione di isolamento dai propri affetti e dal contesto civile. Nel buio di un'esistenza ridotta spesso alla mera sopravvivenza, la presenza sollecita dei fratelli in Cristo può accendere la luce della fede e

generare la speranza di una vita nuova e di una rinnovata dignità di uomo e di figlio di Dio.

In un'atmosfera intensa e commossa ed al tempo stesso gioiosa Monsignor Severino Pagani ha officiato il sacramento della Confermazione per alcuni ospiti dell'Istituto, nella continuità della presenza della Chiesa assicurata dal cappellano Don Silvano Brambilla, da Madre Augusta, dai seminaristi, dai catechisti laici, dai volontari, dai giovani che animano la Santa Messa.

E' un'emozione profonda quando gli ospiti prendono coscienza della vicinanza e dello amore di Dio e chiedono di prepararsi al Battesimo o alla Confessione o all'Eucarestia o alla Cresima. Durante i sacri riti sono palpabili la tensione spirituale e il raccoglimento; non è raro il gesto pudico e furtivo di asciugare una lacrima, anche da parte di chi si atteggia a duro incallito.

Il cappellano è sempre presente, attento a tutti e a ciascuno, e coordina l'azione dei catechisti sia religiosi sia laici che settimanalmente entrano nelle diverse sezioni per preparare le letture della Santa Messa o presentare argomenti biblici o di attualità.

La nostra è soprattutto una presenza di ascolto e di empatia: una parola, un sorriso, un incoraggiamento, una stretta di mano prolungata possono essere più esplicite delle parole stesse. Ci si guarda negli occhi con franchezza e semplicità e ci si sente fratelli che condividono un tratto del cammino della vita ed una seppur faticosa riscoperta di se stessi, di Dio e dei fratelli. (Carla C.)

Dall'Archivio Parrocchiale

Battesimi

Nel mese di Settembre sono stati battezzati nella nostra Basilica, e dunque affidati alla cura di tutti noi:

49 - Panella Sofia, 50 - Bianchi Lorenzo, 51 - Colombo Veronica, 52 - Tobaldo Anna Ginevra, 53 - Delfini Elisa, 54 - Cannistrà Leonardo

Matrimoni

22 - Servello Andrea con Colombo Samuela
 23 - Macchi Sandro con Rangone Valentina
 24 - Catania Angelo con Altomare Roberta
 25 - Scandroglio Andrea con Castiglioni Elisabetta
 26 - Ferrazzi Riccardo con Restivo Silvia
 27 - Labacca Giuseppe con Gerotti Giuseppa Stefania

Defunti

Sono stati chiamati alla Cena eterna dell'Agnello che toglie il peccato del mondo i nostri fratelli:

48 - Minaldi Sigillo Maria Rita (a.70), 49 - Castiglioni Antonio (a.87), 50 - Nembri Angelo (a.83), 51 - Mazzoni Erminia (a.63)



Azzimonti Vittorina (a.93)

CELEBRAZIONI

MESSE FESTIVE	Basilica: Vigiliare ore 18.30 - 8.30 - 10.00 - 11.15 - 18.00 - 20.00 Santuario: ore 10.15 - 12.15
MESSE FERIALE	Basilica: ore 8.00 - 9.00 - 18.30 Santuario: ore 7.00
ADORAZIONE	Basilica: primo venerdì ore 17.30 Santuario: mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 18.00
BATTESIMI	Basilica: prima e terza domenica ore 16.00
SUFFRAGIO DEFUNTI	San Gregorio: primo lunedì del mese ore 21.00
LODI	Basilica: domenica ore 8.00
VESPRI	Basilica: domenica ore 17.30

RECAPITI TELEFONICI

Mons. Severino Pagani	0331/638232
Don Giovanni Patella	0331/631040
Don Gabriele Milani	0331/677121
Don Antonio Borsani	0331/630412
Don Enrico Colombo	0331/625666
Don Angelo Conca	0331/625376
Don Francesco Casati	0331/320101
Segreteria Parrocchiale	0331/638232

PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA
 SITO WEB: www.bustosgb.it

S.S. Messe - Ottobre 2013

01 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : Alberto Maino ore 9 : Salvetti Elrede ore 18.30 : Alessandro Colombo	16 Mercoledì ore 7 : Fusco Domenico (S.Maria) ore 8 : Famiglie Pigni e Merlo ore 9 : Carolina e Pino ore 18.30 : Silanos Ida
02 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : Per tutti gli ammalati in particolare per Carlo, Adriana, Isa, Marinella, Gianni ore 9 : Dr. Ercole Ferrario ore 18.30 : Famiglia Bianchi	17 Giovedì ore 7 : Engolli Mario e Angela (S. Maria) ore 8 : Maria e Antonio ore 9 : Augusto e Giovanna Balzan ore 18.30 : Montuori Alfonso
03 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Antonietta ed Angelo Bottigelli ore 18.30 : Ferrario Enrica	18 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Mons. Alessandro e Marco Aspes ore 9 : Maria Alborghetti, Elisabetta De Marcatti ore 18.30 : Angelo e Maria Pia Rogora
04 Venerdì ore 7 : Francesca Ermete (S. Maria) ore 8 : Grassi Francesco ore 9 : Paolo ed Armando ore 18.30 : Francesco, Milena, Nino e Nina	19 Sabato ore 7 : Gaspari, Maria e Franco (S. Maria) ore 8 : Giovanni e Francesca (S.Maria) ore 9 : Gina e Carlo (S.Maria) ore 18.30 : Marilena, Renzo e Aurelio Pistoletti
05 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 8 : Loretta e Mario (S.Maria) ore 9 : Maria e Luciano (S.Maria) ore 18.30 : Ambrogio e Carlotta	21 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Adelio Ballarati ore 9 : Pannella Enza in Valentini ore 18.30 : Colombo Angela, Lai Giuliano
07 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : Ceriotti Emilio e Maria (S.Maria) ore 9 : Enrica (S.Maria) ore 18.30 : Corbo Giovanni e Vera (S.Maria)	22 Martedì ore 7 : Sciarretta Cristiano (S. Maria) ore 8 : Danilo Tosi ore 9 : Angela e Luigi ore 18.30 : Gina ed Ercole Lualdi
08 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : De Vivo e Stellabotte ore 9 : Franca Torda e Giorgio Lualdi ore 18.30 : Bottigelli Luigia e Solbiati Vittorino	23 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : ore 9 : Scaccabarozzi Isaia, Fassi Maria ore 18.30 : Donatella e Piergiorgio
09 Mercoledì ore 7 : Lavazza Annamaria (S.Maria) ore 8 : Miccolis Italo ore 9 : Crivelli Emilia ore 18.30 : Parisi Luigi	24 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : Per tutti gli ammalati in particolare per Carlo, Adriana, Isa, Marinella, Gianni ore 9 : Rocco Adamo ore 18.30 : Carla e Mario
10 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : Renzo Florita ore 9 : Pastanella Placido ore 18.30 : Parisi Anna	25 Venerdì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : ore 9 : Famiglie Colucci, Manna ore 18.30 : Carlo e Vittore
11 Venerdì ore 7 : Silvia Pozzi (S.Maria) ore 8 : Per le anime del Purgatorio ore 9 : Colombo Mario ore 18.30 : Ciaccia Nicola	26 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 8 : (S.Maria) ore 9 : Elena Grignani (S.Maria) ore 18.30 : Gustavo Castiglioni
12 Sabato ore 7 : Giovanni, Elena, Gianni (S. Maria) ore 8 : Gianfranco Ferrario (S.Maria) ore 9 : Morandi Oreste e Mariuccia (S.Maria) ore 18.30 : Famiglia Tosi Rossetti e Casali	28 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : ore 9 : Crespi Anna ore 18.30 : Fam. Baggio e Scotton
14 Lunedì ore 7 : Buzzacchino Gaetano e Grazia (S.Maria) ore 8 : Ferruccio Pozzi Luraschi ore 9 : Siro, Vittoria, Leonino, Candido, Costanza ore 18.30 : Crespi Vittorino, Vittorina	29 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : ore 9 : D'Andrea Fernando ed Elvezia ore 18.30 : Dabrowska Maria
15 Martedì ore 7 : Corò Zefira, Volpato Luigi (S.Maria) ore 8 : Per tutti gli ammalati in particolare per Carlo, Adriana, Isa, Marinella, Gianni ore 9 : Tosi Irene ore 18.30 : Luciana e Antonio Prandoni	30 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 8 : Crosta Dino, Piera, Peppino e la piccola Giulia ore 9 : Piovesan Narciso ore 18.30 : Ferrario Giuditta
	31 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Per tutti gli ammalati in particolare per Carlo, Adriana, Isa, Marinella, Gianni ore 9 : Giuseppina, Mario, Luigi, Pierino Farioli ore 18.30 : Luigi ed Angelica

MONS. PREVOSTO RICEVE SENZA APPUNTAMENTO
 NEI GIORNI DI MARTEDI' E VENERDI' DALLE 17.30 ALLE 19.30